

ELEZIONI REGIONALI
28-29 MARZO

I vertici del Pdl: «Tutti uniti per riconfermare Villani»

Ieri appello congiunto di Guasti, Moine, Buzzi e Armellini

Caterina Zanirato

Il coordinatore provinciale del Pdl, il vice coordinatore vicario del partito, il capogruppo del Pdl in Provincia e il vicesindaco di Parma hanno deciso di giocare a carte scoperte, dichiarando il loro supporto e facendo un appello a tutta la cittadinanza a sostegno di Luigi Giuseppe Villani, candidato alle regionali per il Popolo della libertà. Sono Vittorio Guasti, Massimo Moine, Gianluca Armellini e Paolo Buzzi, uomini che hanno rivestito e rivestono incarichi per la città e la sua provincia, uomini che hanno deciso di scendere in campo a supporto di un amico e di un compagno di partito che si è guadagnato la loro stima.

«Vogliamo far sapere alla città che una parte importante del nostro partito spera concretamente di poter ribaltare il risultato elettorale in regione - spiega Guasti -. Ma soprattutto noi tutti speriamo venga rieletto Luigi Villani: in questi anni è stata una persona seria, leale, la Regione ha bisogno di un uomo politico come lui. E' stato in grado di dare indicazioni precise sulla soluzione dei problemi del territorio, ha guadagnato la stima



Alle 19.30

Chiusura al Tre Ville

Oggi dalle 19.30 al Ristorante Tre Ville in via Benedetta è organizzata la chiusura della campagna elettorale di Luigi Villani.

come una cosa seria, una passione, agendo con i fatti. E' stato un valido interlocutore, capace di interpretare i bisogni del territorio. Ci riconosciamo nella sua candidatura».

Parole di sostegno arrivano anche da Buzzi, che vuole rappresentare anche gli assessori e i consiglieri comunali: «Villani ha dimostrato competenza, esperienza, attaccamento al territorio, passione politica - commenta il vicesindaco -. La nostra Regione ha delle grandi potenzialità, imprese attive e sane che chiedono di essere amministrare in modo serio: attraverso il suo lavoro l'Emilia Romagna diventerà un luogo migliore».

Così anche per Armellini: «Villani ha rappresentato un punto di riferimento forte per la nostra città e la nostra provincia, in una regione in cui il potere si concentra su Bologna, escludendo la nostra provincia e quella di Piacenza. Villani ha saputo interloquire con il governo per realizzare infrastrutture che altrimenti non si sarebbero mai realizzate. Per questo mi appello al territorio, perché quello di questo fine settimana sia un voto deciso e determinato per Villani».

degli elettori, della maggioranza e della minoranza. Per il nostro partito è stato una guida, tant'è che proprio noi gli abbiamo chiesto di continuare quest'esperienza politica. E lui, nonostante potesse fare dell'altro, anche più importante, per spirito di servizio ha accettato».

Sulla stessa linea il pensiero di Moine: «Villani ha la nostra stessa visione di politica, ovvero

Anolini e sicurezza: la Lega punta al 14%

Anolini e sicurezza. La Lega Nord di Parma chiude la propria campagna elettorale, in vista delle elezioni regionali, e lo ribadendo i concetti chiave del proprio programma.

Trova lo spazio, però, anche per un momento di festa. Poesie recitate in dialetto dall'attore Enrico Maletti e un cadeau particolare per tutte le signore: come intramontato simbolo della tradizione culinaria parmigiana, uno stampino per anolini, avvolto in un fazzoletto verde autografato da Umberto Bossi e ornato con due nastri dai colori parmigiani.

Presente, oltre ai candidati al consiglio regionale, anche il segretario cittadino della Lega Nord, Andrea Zorandi: «Gli anolini sono un simbolo di ciò che la Lega da sempre si prefigge: costruire un futuro stabile sulle basi della tradizione. Una trovata simpatica per far passare ancora una volta il concetto dell'importanza della nostra memoria e dei nostri costumi».

Poche settimane fa la Lega presentava i propri candidati sventolando la speranza concreta di superare il 14%: «Oggi ne siamo ancora più convinti - ribadisce Zorandi -. Nei nostri banchetti c'è sempre la fila per firmare, stiamo raccogliendo sempre più consensi, anche tra i



giovani. Sono sicuro che otterremo risultati entusiasmanti, anche se, bisogna ammetterlo, sempre di più la campagna elettorale è vissuta con distacco dalla cittadinanza. L'elettore cosciente va oltre gli slogan e i proclami, per guardare con lucidità a quello che un partito ha fatto, più che a quello che promette di fare». Tra i punti del programma del Carroccio parmigiano, c'è una parola che torna spesso: sicurezza. «La sicurezza che invociamo noi della Lega è una sicurezza a trecentosessanta gradi. Non solo, quindi, quella legata al fenomeno dell'immigrazione, ma anche la sicurezza co-

siddetta stanziale e quella ambientale. Su quest'ultimo aspetto, in particolare, siamo forti dell'importante lavoro svolto in regione dal consigliere uscente Roberto Corradi». E sulla questione dei migranti e della multiculturalità, incalza: «Gli stranieri devono essere assistiti, in modo da garantire loro la possibilità di vivere, secondo la loro cultura e le loro tradizioni, ma nel pieno rispetto delle nostre regole e delle nostre leggi. Gli immigrati integrati sono una ricchezza, ma quelli che non dimostrano rispetto per le nostre normative creano solo disagio». ♦ m.p.

REGIONE L'APPELLO DEL CANDIDATO

Pedroni: «Scegliete con coscienza»

Manfredo Pedroni, vice presidente del consiglio provinciale, in qualità di candidato al consiglio regionale rivolge agli elettori un appello al voto.

«Ho vissuto un mese di campagna elettorale indimenticabile, ho incontrato una moltitudine di persone conosciute e molte persone per la prima volta - scrive Pedroni -. Ho avuto molti attestati di riconoscenza per il lavoro svolto in questi anni in consiglio provinciale. Sono stato contattato da persone, che mi hanno aperto la loro casa, organizzando incontri con i loro amici, cosa che in quarant'anni di attività politica non mi è mai successo. Un riconoscimento inaspettato, ma molto gradito, è arrivato dal settimanale cattolico diocesano il Risveglio che ha pubblicato una mia intervista. Questo mi responsabilizza a continuare il lavoro politico, mettendo sempre in primo piano i principi e i valori

Cristiani, poi la politica e i partiti. Sono consapevole che la sfida è temeraria e che la mia è un'impresa difficile. Rivolgendomi agli elettori il primo invito è di andare a votare. Scegliamo le persone che conosciamo, che possiamo incontrare anche una volta terminata la campagna elettorale. A questo riguardo se non mi conoscete visitate il sito: www.manfredopedroni.wordpress.com, dove troverete le 250 interrogazioni e i 65 ordini del giorno da me presentati in consiglio provinciale. L'espressione della preferenza è molto importante, fatelo con coscienza in modo da scegliere il vostro portavoce, per la dignità della persona, tutela della vita e della famiglia. Sono fidentino è sono certo di rappresentare gli interessi di Fidienza, del territorio e di tutta la provincia, come d'altronde faccio quotidianamente in consiglio provinciale». ♦

PDL IL CANDIDATO AL CONSIGLIO REGIONALE

Lavagetto: «Votatemi per il lavoro svolto»

Il candidato consigliere regionale per il Pdl Giampaolo Lavagetto interviene l'ultimo giorno di campagna elettorale per un finale appello di voto.

«Invito tutti ad esercitare il proprio diritto e dovere di cittadino-elettore. Non si cambiano le cose se non si utilizzano gli strumenti a propria disposizione ed in democrazia l'esercizio di voto è lo strumento migliore per contribuire ai cambiamenti della politica. Per quanto concerne la nostra regione, l'occasione è quella di dare al nostro territorio l'opportunità di uno storico cambiamento votando per il Popolo della Libertà e la candidata presidente Anna Maria Bernini. Con queste elezioni, inoltre, i cittadini hanno la possibilità di scegliere il proprio consigliere regionale attraverso la preferenza, un'opportunità ormai rara nello scenario politico italiano, scrivendo a fianco del simbolo di

partito il cognome del candidato. Ho dato la mia disponibilità alla candidatura perché voglio anch'io contribuire al miglioramento del governo della nostra regione portando la mia esperienza di amministratore maturata nei sette anni di assessore alle Politiche per l'infanzia e la scuola del Comune. Un'esperienza straordinaria, che mi ha permesso di avere l'onore e l'orgoglio di potere partecipare da protagonista alla creazione di quel modello Parma che ha fatto della nostra amministrazione della città l'esempio ammirato e studiato di buon governo. Un successo, questo, che devo e voglio condividere con tutti coloro i quali hanno con me collaborato. Quello che chiedo ai miei cittadini è di valutare la mia candidatura sulla base del lavoro svolto alla guida dell'assessorato alle Politiche per l'infanzia e la scuola della città». ♦

InBreve

OGGI ALLE 18
Comizio conclusivo di Lavagetto all'Euro Torri

■ Oggi alle ore 18 all'Euro Torri (piazza Nord), il candidato al consiglio regionale per il Pdl Giampaolo Lavagetto, farà un comizio per la chiusura della propria campagna elettorale.

IN VIA FARINI
Aperitivo padano dei giovani leghisti con i candidati

■ Il movimento giovani padani di Parma ha organizzato per i simpatizzanti del Carroccio un «aperitivo padano» al Gavanasa Club (strada Farini, 22/a) oggi dalle 18 in poi. All'incontro parteciperanno i candidati della Lega Nord alle elezioni regionali di domenica e lunedì, Roberto Corradi, Piero Pagani, Manuela Corradini e Luca Canetti.

CANDIDATA INCONTRO DEL PDL

Camorali: «La Regione deve aiutare i giovani»

Cinzia Camorali, candidata per il Pdl al consiglio regionale, ha partecipato ad un incontro sul tema «Giovani, formazione e lavoro». L'incontro è stato introdotto da Luca Gandolfi del comitato elettorale della Camorali.

«Promuovere in Regione una formazione orientata all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, creando una sinergia con le reali necessità in risorse umane delle imprese è uno degli obiettivi del mio programma - ha detto la Camorali -. Ritengo che la facilitazione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro possa scaturire solo dalla interazione di diversi provvedimenti, sui quali la Regione può intervenire fattivamente. Innanzitutto una collaborazione diretta e continuativa tra imprese e enti preposti all'istruzione. E' necessario inoltre favorire l'intervento delle aziende stesse nei percorsi for-

mativi in modo da sincronizzare le esigenze in risorse umane e i settori di apprendimento dei giovani. Devono essere previsti sgravi per le imprese che assumano giovani al primo impiego e si impegnino a completarne la formazione. E' fondamentale l'ottimizzazione dell'organizzazione degli istituti scolastici come fucine di know how e competenze specifiche per raggiungere l'eccellenza formativa. L'irap per i giovani professionisti nei primi anni di attività dovrebbe essere drasticamente ridotta, in attesa che l'impostazione eliminata del tutto come voluto dal presidente Berlusconi. La Regione inoltre deve impegnarsi a far confluire verso i giovani professionisti finanziamenti, approfittando delle risorse stanziare dall'Unione Europea che potrebbero essere destinate al settore dei giovani professionisti e che troppo spesso vengono dirottate altrove». ♦

In Alto la vita ti sorride con:
GPL di serie con emissioni di CO₂
da record tra le vetture bi-fuel
tua con
€ 7.290
Il prezzo indicato è riferito alla versione "L". IPT escluso.
Promozione valida fino al 31.03.2010
per vetture disponibili.

rocchi&vitali
Lasciati guidare

Nella foto Alto 1.0 GPL GLX.
Consumo ciclo combinato: GPL 5,6 l/100 km; benzina 4,4 l/100 km.
Emissioni di CO₂ ciclo combinato: GPL 93 g/km; benzina 103 g/km.

Suzuki Alto.
ECOSPASSO.

SUZUKI
Way of Life!

EURO 5
CO₂ 93 g/km